

«Il Comune non vuole gestire ma fare cassa» Ieri arrivate 40 mila persone

VENEZIA «Inutili» e «un fallimento» delle politiche di gestione dei flussi turistici. Per i gruppi di minoranza in Comune, la decisione di tornare a sperimentare i tornelli per contenere i visitatori della città non è soltanto la strada sbagliata da perseguire ma rappresenta una visione di città da stigmatizzare. A far esplodere l'ennesima polemica sul turismo in città, la decisione di Ca' Farsetti di cercare nuovi modelli di «porte» da testare in vista del 2022 quando entrerà in vigore il contributo d'accesso. Il bando aperto alle aziende fa capo ad Avm e cerca tornelli in vetro o plexiglass, apribili in

entrambe le direzioni e non ancorati a terra. «Avremmo potuto sfruttare il periodo della pandemia per ripensare a un nuovo modello per Venezia - commenta la capogruppo del Pd **Monica Sambo** - Invece l'amministrazione si comporta come se nulla fosse successo». Anche i fondi da Roma per la gestione del turismo «sono arrivati», ricorda ma si investono «in scelta non condivisibili». Severo **Marco Gasparinetti**, Terra e Acqua: «Varchi e tornelli esprimono una visione di città agli antipodi della nostra - dice - non reggono nemmeno ad una analisi dei costi e dei benefici».

Bocciato anche il contributo d'accesso, «non è una forma di gestione dei flussi, ma il tentativo di monetizzarli facendo cassa». Tornando in casa dem, Giuseppe Saccà sottolinea: «la programmazione deve essere fatta a monte, non a valle». Mentre per **Giovanni Andrea Martini**: «Si vuole arrivare a rendere invivibile la vita ai residenti pur di far arrivare quanti più turisti possibile». I numeri della pre-pandemia sono comunque ancora lontani, ieri a Venezia sono arrivate 40 mila persone di cui circa la metà straniere (il 24% tedeschi, il 16% francesi, l'8% svizzeri, il

7,8% austriaci e spagnoli e il 4% polacchi). Come la settimana scorsa, 11 mila persone, oltre ai residenti dell'isola, hanno invece raggiunto il Lido per godersi una giornata di sale e di mare. (g. b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA